



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Statale
Ad Indirizzo Musicale
"A. De Gasperi - A. Pecoraro"
PALERMO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "DE GASPERI - PECORARO"-PALERMO
Prot. 0003613 del 30/10/2024
IV (Uscita)

Circ. n. 61 del 30/10/2024

Ai docenti della Scuola secondaria
Plesso A. Pecoraro
Sul Sito WEB dell'Istituto
In bacheca registro Argo

Oggetto: Concorso Scolastico Serra Club Palermo

Si propone, anche quest'anno, l'adesione al **Concorso Serra Club XX Edizione**, bandito, a livello locale, dal Serra Club di Palermo e riservato agli studenti di Palermo e provincia. Quest'anno si propone di riflettere, attraverso il concorso scolastico, sulla capacità di cogliere la bellezza della vita, delle relazioni, di ciò che ci circonda, per coltivare progetti per il futuro avendo fiducia nella possibilità del bene per sé e per gli altri.

Per la Scuola secondaria si chiede di sviluppare l'elaborato su:

Vivere è bello! Non sempre si coglie la bellezza dei giorni che si vivono!

Le preoccupazioni, i fatti di cronaca, una visione pessimistica del futuro, fanno prevalere l'emergere di ciò che è negativo. Sono capace di scoprire quanta bellezza mi circonda, quanti doni ricevo quotidianamente?

Come posso contribuire ad accrescere le espressioni della bellezza, condividerle, per valorizzarle e spostare l'attenzione su ciò per cui vale la pena vivere? Quanto coraggio ci vuole per raccogliere questa sfida?

Prova a riflettere con l'aiuto di queste diversificate **tracce esemplificative**:

1. Abram comincia a temere di non ottenere quanto gli è stato promesso, ma Dio lo invita a guardare il cielo ed a contare le stelle! «Dopo tali fatti, fu rivolta ad Abram, in visione, questa parola del Signore: "Non temere, Abram. Io sono il tuo scudo; la tua ricompensa sarà molto grande". Rispose Abram: "Signore Dio, che cosa mi darai? Io me ne vado senza figli e l'erede della mia casa è Elièzer di Damasco". Soggiunse Abram: "Ecco, a me non hai dato discendenza ed un mio domestico sarà mio erede". Ed ecco, gli fu rivolta questa parola dal Signore: "Non sarà costui il tuo erede, ma uno nato da te sarà il tuo erede". Poi lo condusse fuori e gli disse: "Guarda in cielo e conta le stelle, se riesci

a contarle" e soggiunse: "Tale sarà la tua discendenza". Egli credette al Signore, che glielo accreditò come giustizia» (Gn 15, 1-6). Siamo invitati ad alzare lo sguardo. Cosa consente di cambiare prospettiva?

2. Il *Cantico delle creature* di San Francesco d'Assisi eleva una lode a Dio per il sole, la luna, le stelle ... ed anche per sorella morte: risplende la bellezza della vita per Francesco, pur se ha perso quasi del tutto la vista; è una bellezza che nasce dal cuore dell'uomo. Perché spesso si dà più risalto al male? Ma non c'è proprio modo di rallegrarsi del bene?
3. Nel suo *Inno alla vita*, Madre Teresa di Calcutta ci aiuta a capire come affrontare le difficoltà e le sfide della vita scoprendo la bellezza che è nelle piccole cose e come necessita avere coraggio nei momenti dello sconforto, in difesa della vita "perché la vita è vita". Ogni momento, ogni gesto, ogni relazione possono dare senso alla vita o si deve solo fare qualcosa di particolare o eclatante per sentirsi realizzati?
4. A volte viene citata una frase di Fëdor Dostoevskij: "La bellezza salverà il mondo". Ma di quale bellezza si parla? Se si legge con attenzione, si rimanda all'uomo buono. Quanta bellezza e bontà sappiamo scorgere intorno a noi? Quale contributo possiamo portare alla manifestazione di tanta bellezza?
5. Il patrimonio storico-artistico delle nostre città trasmette una notevole ricchezza culturale, comunica attraverso canoni di bellezza che rimandano ad una grande tradizione che ci appartiene. Quanto sappiamo apprezzarlo e custodirlo?
6. Nel film di animazione *Il re leone*, della Walt Disney, è narrata la storia del cucciolo Simba che lotta strenuamente contro la malvagità dello zio Scar per la riconquista del regno che fu del padre Mufasa, il re leone, e come, dopo aver superato molte traversie tristi e dolorose, con l'aiuto dei compagni, diviene grande e maturo riuscendo a rispondere con consapevolezza all'invito del padre a riprendere il suo posto nel cerchio della vita. Quale progetto per la tua vita?
7. Ne *La spada di Shannara*, di Terry Brooks, romanzo di genere fantasy, il protagonista deve alla fine affrontare una prova per diradare le tenebre: si tratta di affrontare la verità, su se stesso prima di tutto. Lui avrà il coraggio di farlo: la bellezza, il bene, si affermano attraverso una scelta coraggiosa e difficile. A volte si devono accettare i propri limiti, a volte si deve affrontare l'altro che si oppone al proprio modo di essere: intanto si cresce passo dopo passo. Quanto è difficile affrontare la verità? Hai intorno a te esempi di tanto coraggio?
8. Quanto preziosi sono gli affetti familiari, gli amici, i formatori che sostengono nel cammino di crescita! A volte si avverte di più il peso di qualche contrasto, della divergenza di idee, eppure anche le difficoltà sono motivo di crescita e ciò che conta è l'affetto con cui le relazioni si vivono. Spesso si riflette su ciò solo a distanza di tempo o in circostanze particolari. Quali sono, per te, le relazioni belle ed importanti? Come si possono affrontare e superare le difficoltà nelle relazioni?

Tra i tanti **spunti di riflessione** si suggeriscono:

- a. Scrive Alda Merini: “La bellezza non è che il disvelamento di una tenebra caduta e della luce che ne è venuta fuori”.
- b. Sant’Agostino trova in se stesso la bellezza che aveva cercato fuori di sé: “Tardi ti ho amato, bellezza così antica e così nuova, tardi ti ho amato. Tu eri dentro di me ed io fuori. E là ti cercavo. Deforme, mi gettavo sulle belle forme delle tue creature. Tu eri con me, ma io non ero con te. Mi tenevano lontano da te quelle creature che non esisterebbero se non esistessero in te. Mi hai chiamato ed il tuo grido ha squarciato la mia sordità. Hai mandato un baleno ed il tuo splendore ha dissipato la mia cecità. Hai effuso il tuo profumo; l’ho aspirato e ora anelo a te. Ti ho gustato ed ora ho fame e sete di te. Mi hai toccato ed ora ardo dal desiderio della tua pace”.
- c. Ne *L’amico ritrovato*, di Fred Uhlman, la ricerca dell’amico, da cui si teme infranta l’amicizia, motiva a muoversi, anche se tardi, fino alla scoperta della realtà. Nel *Siracide* si dice: “Un amico fedele è rifugio sicuro: chi lo trova, trova un tesoro. Per un amico fedele non c’è prezzo, non c’è misura per il suo valore. Un amico fedele è medicina che dà vita: lo troveranno quelli che temono il Signore. Chi teme il Signore sa scegliere gli amici: come è lui, tali saranno i suoi amici” (Sir 6,14-17). Quale bellezza, quale conforto, in un amico!
- d. Il film *Neverland - Un sogno per la vita*, guarda ad una crescita sofferta e in cui si dona tanta bellezza, col coraggio di affrontare il dolore.
- e. Due testi musicali: *Meraviglioso*, di Domenico Modugno e *La noia*, di Angelina Mango. La vita può essere guardata da punti di vista molto differenti e da noi può essere resa meravigliosa e unica. Ognuno ha un suo posto irripetibile e prezioso, da scoprire.
- f. Nella canzone *Sogna, ragazzo, sogna*, Roberto Vecchioni rivolge ai giovani l’invito ad affrontare la vita con coraggio e perseveranza: “chiudi gli occhi e credi solo a quel che vedi dentro/ stringi i pugni ragazzo non lasciargliela vinta neanche un momento/... ti ho lasciato un foglio sulla scrivania, manca solo un verso a quella poesia, puoi finirla tu”.
- g. Carlo Acutis (Londra 3 maggio 1991 – Monza 12 ottobre 2006) invita a fare della propria vita un capolavoro, a non essere fotocopie, ma originali: era un ragazzo, eppure ha fatto un grande cammino. Ciascuno può fare della propria vita un capolavoro.

Provate a raccontare le vostre esperienze, i vostri sogni.

Le tracce offerte possono dare spunti per riflettere.

- **Ciascuno può scoprire o riscoprire che la vita è un dono ed è bella;**
- **che attraverso le proprie scelte ed il proprio modo di vivere si può renderla un capolavoro;**

- **che a volte ci vuole coraggio ad aprirsi alla vita senza ripiegarsi su se stessi;**
- **che non bisogna farsi trascinare da chi tende ad appiattirsi verso una esistenza poco significativa per se e per gli altri**

Le modalità di svolgimento dell'elaborato indicate sono: tema, racconto breve (Max 800 parole) da inviare in formato word o pdf); disegno (min 50x35; Max 70x100), opere artistiche varie, componimento musicale o poetico (da accompagnare con un breve commento esplicativo, entro le 500 battute), prodotti multimediali (video e/o cortometraggio, Max 2 minuti); si raccomanda la rispondenza degli elaborati ai parametri indicati, **pena l'esclusione.**

I docenti che intendono aderire al concorso, possono comunicarlo alla prof.ssa Mira **entro il 15 novembre 2024 .**

Gli elaborati svolti dagli alunni vanno consegnati, alla stessa, entro il **20 gennaio 2025** , poiché la Scuola dovrà selezionare e far pervenire (entro il 31 gennaio 2025) gli elaborati (max n.3) sia in formato originale che convertiti in formato digitale. .

La Commissione del Serra Club farà conoscere, entro sabato 15 marzo 2025, i nominativi dei vincitori tra le scuole partecipanti , la data ed il luogo della cerimonia di consegna dei premi.

- 1° premio: assegno o contanti di Euro 200
- 2° premio: assegno o contanti di Euro 150
- 3° premio: assegno o contanti di Euro 100

Gli elaborati vincitori del concorso scolastico parteciperanno al Concorso Scolastico Nazionale bandito dal Consiglio Nazionale Italiano di Serra International che prevede l'assegnazione di ulteriori premi (per maggiori informazioni sul concorso nazionale consultare la pagina web).

Si ricorda che la partecipazione al concorso implica l'autorizzazione esplicita al trattamento dei dati personali e all'utilizzo dell'elaborato per le finalità inerenti al concorso. .

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

*Maria Margherita Francomano

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 D.Lgs n.39/19